

DOMENICA 30 GENNAIO

ore 8.00 Messa in Santuario
 ore 10.00 Messa in Santuario
 ore 11.00 catechismo elementari
 ore 18.00 Messa in Santuario

LUNEDÌ 31 GENNAIO

ore 20.00 S. Messa in Santuario

MARTEDÌ 1 FEBBRAIO

ore 16.30 S. Messa in Santuario

MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO

ore 8.30 Messa in Santuario

GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO

ore 16.30 S. Messa in Santuario

VENERDÌ 4 FEBBRAIO

ore 8.30 S. Messa in Santuario

SABATO 5 FEBBRAIO

ore 15.00 catechismo 1a -2a
 elementare
 ore 17.00 catechismo medie
 ore 18,30 Messa in Santuario

DOMENICA 6 FEBBRAIO

ore 8.00 Messa in Santuario
 ore 10.00 Messa in Santuario
 ore 11.00 catechismo elementari
 ore 16.00 Adorazione eucaristica
 Confessione
 ore 18.00 Messa in Santuario

**ADORAZIONE EUCARISTICA
DOMENICA 6 FEBBRAIO**

Ore 16 .00
 Esposizione e adorazione
 comunitaria.

Adorazione personale
 fino alle 18.00

Tempo per la confessione

**ITINERARIO
PER I FIDANZATI
IN ORATORIO**

SABATO 6 FEBBRAIO
 3° incontro
 Ore 20,30

APERTURA ORATORIO

Tutti i pomeriggi
 dalle 15.30 alle 18.00

Rispettando le norme

SEGRETERIA IN ORATORIO

da lunedì a venerdì
 dalle 15.30 alle 17.30
 Sabato
 dalle 15.00 alle 17.00

035—504284 int.2

Sito della Parrocchia
www.parrocchiamarianoalbrembo.it

Don Umberto Boschini

Cell. 340-0772549
 035- 504284 int.1

**Parrocchia S. Lorenzo Martire
Mariano al Brembo****IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

30 gennaio 2022

**ACCOGLIERE**

La Parola di Dio interpella anche noi, come ha interpellato gli uditori di Nazareth. L'ascolto di Gesù provoca reazioni: porta luce nel nostro cuore e ci fa scoprire se siamo con lui o contro di lui. «Essere con» diventa allora invito alla conversione e alla sequela: è la proposta di oggi per tutti noi, per i cristiani di ieri e per quelli di domani. Un invito che fa parte del mistero del Regno: regno che si spiega nella storia nella misura in cui è presente in ciascuno.

Segno di croce**ATTO PENITENZIALE**

- Signore, che sei venuto per donare a noi la salvezza, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

- Cristo, che sei stato rifiutato dai tuoi concittadini, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

- Signore, che ci inviti ad ascoltare la tua parola e a porre in te la nostra fiducia, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI E PACE**COLLETTA**

C. Signore Dio nostro, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare tutti gli uomini con la carità di Cristo. Egli è Dio... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA**Prima Lettura****Dal libro del profeta Geremia**

Nei giorni del re Giosia, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni. Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, alzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.

Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese.

Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvar-ti». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

R. La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso. Per la tua giustizia, liberami e difendimi, tendi a me il tuo
orecchio e salvami. **R/.**

Sii tu la mia roccia, una dimora sempre accessibile; hai deciso di darmi sal-
vezza: davvero mia rupe e mia fortezza tu sei! Mio Dio, liberami dalle mani
del malvagio. **R/.**

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza. Su di te mi appoggiai fin
dal grembo materno, dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno. **R/.**
La mia bocca racconterà la tua giustizia, ogni giorno la tua salvezza.
Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito e oggi ancora proclamo le tue
meraviglie. **R/.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, a carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non
si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il pro-
prio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode
dell'ingiustizia ma si allegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto
spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue
cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conoscia-
mo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfet-
to, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da
bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho
eliminato ciò che è da bambino.

Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece
vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora co-
noscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque riman-
gono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di
tutte è la carità!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclama-
re ai prigionieri la liberazione.

Alleluia.

† Vangelo

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta
questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia
che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giusep-
pe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio:
"Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao,
fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nes-
sun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'era-
no molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per
tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nes-
suna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne.
C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di
loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alza-
rono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del mon-
te, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando
in mezzo a loro, si mise in cammino.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE *CREDO IN UN SOLO DIO...*

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, eleviamo a Cristo la nostra preghiera perché ci faccia
superare la presunzione di accontentarci solo di una pratica esteriore della
fede.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, nostra forza, ascoltaci.**

- * Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché trovino in Dio la
fonte del coraggio, la sorgente della testimonianza e il fondamento della
loro missione dinanzi ad un mondo che fatica ad accettare l'annuncio
del Vangelo, preghiamo.
- * Per gli amministratori del bene comune, perché non perseguano il pro-
prio interesse, non manchino di rispetto, non godano dell'ingiustizia e
cerchino sempre quella verità che, animata dall'amore, desidera solo
costruire una città dove la pace e la giustizia siano l'abbraccio dei citta-
dini, preghiamo.
- * Per noi qui presenti, perché non rendiamo vana l'azione di Cristo nei riti
e nelle preghiere, apriamo il cuore all'accoglienza del suo Mistero e pro-
lungiamo, con le nostre opere, l'evento della sua salvezza nella vita
quotidiana, preghiamo.
- * Per i nostri defunti in particolare peraffinché godano pienamente
della gioia del Regno di amore e di pace, preghiamo.

C. Sostieni con la tua presenza i nostri passi, Signore Gesù, perché possia-
mo accogliere e custodire in noi la tua Parola. Possa tu trovare in noi testi-
moni autentici e gioiosi del regno che sei venuto ad annunciare. Tu che vivi
e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**